



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA CALABRIA

Oggetto: verbale di contrattazione decentrata del 19 aprile 2016. Apertura straordinaria di giorno 1 maggio 2016.

In data 19/04/2016, alle ore 16:30, presso la sede della Soprintendenza archeologica della Calabria, Via D. Romeo, si è svolto un incontro di contrattazione decentrata con il seguente ordine del giorno:

“Apertura straordinaria del 1° maggio 2016” ex circolare MIBACT D.G.O. n. 62 del 25/03/2016.

Sono presenti:

- per l'Amministrazione: Ezio Modica
- Segretario verbalizzante: Carlo Scuderi;
- per la RSU: Concetta Saffioti, Antonino Politi, Francesco Moricca;
- UIL-PA-BAC: Carmelo Lupica, Palma Buda, Natalizia Foti;
- CISL-FP: Vincenzo Sera;
- Per le altre sigle sindacali non vi è alcun presente.

La seduta ha inizio alle ore 16:30.

L'Amministrazione è rappresentata da Ezio Modica come da giusta delega del Direttore Generale avvocato Gino Famiglietti, non presente per un concomitante impegno presso la SBA del Friuli Venezia Giulia.

Prende la parola per la CISL Vincenzo Sera: “Non condivido la convocazione così come è stata fatta per le ore 16:30 in considerazione che i presenti della stessa Amministrazione dopo una giornata di attività lavorativa, nel rispetto dei lavoratori che comunque rappresentano, sono qui presenti visto l'importanza dell'ordine del giorno.” e si chiede come mai è stata convocata per le ore 16:30, ciò comportando un grande sacrificio per i presenti;

Prende parola per la UIL Palma Buda: “La UIL condivide la posizione della CISL in merito all'orario di convocazione e si riserva di intraprendere una posizione nazionale in merito avendo, sia i colleghi delle Parti Sociali sia i colleghi dell'RSU, problemi a presenziare a questo orario.”

Prende parola per l'RSU Antonino Politi: “L'RSU condivide quanto sopra e chiede di sapere per chi vale la convocazione al di fuori dell'orario di lavoro considerando che i convocati sono appartenenti a questa Amministrazione.”

Per la UIL, Carmelo Lupica fa presente che la convocazione è avvenuta soltanto l'ultimo giorno utile, come [l'Amministrazione] è solita fare.”





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA CALABRIA

L'Amministrazione risponde che l'orario dell'odierna contrattazione è stato determinato dalla Circolare n. 56 del 16/03/2016 MIBACT D.G.O. che espressamente dispone “[...] si richiama l'attenzione in ordine allo svolgimento delle riunioni tra Amministrazione e OO.SS. che dovranno avvenire normalmente al di fuori dell'orario di lavoro. Ove ciò non sia possibile, per necessità imprescindibili l'Amministrazione è tenuta a rappresentare i motivi all'atto della convocazione.”

Le OO.SS. chiedono quale sia l'orario di lavoro come da Circolare e a quali lavoratori si riferisce.

L'Amministrazione precisa che l'orario di lavoro è, come da contratto, dalle ore 7:00 alle 19:00.

Per le RSU, Francesco Moricca: “La contrattazione è *condicio sine qua non* perché avvenga l'apertura straordinaria altrimenti si manca l'obiettivo, con relative responsabilità; ciò premesso, invitando l'Amministrazione a convocare in futuro le riunioni con maggior aderenza alla Circolare, ovvero la mattina, e di proseguire la presente contrattazione.”

Per le RSU, Antonino Politi ribadisce che l'Amministrazione arriva sempre all'ultimo momento non permettendo margini di confronto con le Parti.

Per la CISL: “La Sigla esige corrette relazioni sindacali ovvero che ci vuole un locale idoneo ad ospitare tali riunioni in linea con il prestigio dell'Amministrazione.”

L'Amministrazione sa che tale convocazione avrebbe suscitato malumori ma ha agito correttamente in forza della suddetta Circolare.

Le Parti precisano che le motivazioni non sono state espresse e che l'orario è poco idoneo anche alla luce delle molte assenze e che non si presenta bene nei confronti dei rapporti con le altre Parti, inoltre non è mai presente il Dirigente a dispetto delle disposizioni.

Per la UIL, Carmelo Lupica chiede che l'Amministrazione convochi in orari più idonei.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle Sigle sindacali quanto attestante l'orario di lavoro e di servizio e si impegna a convocare future riunioni in orari più consoni e rispettosi delle esigenze di tutte le Parti, conformemente alle Circolari di riferimento.

Le RSU presenta nota da mettere a Verbale e che a questo sarà allegata. Ne da lettura Concetta Saffioti. Il rappresentante della CISL precisa di concordare con quanto riportato nella nota.

L'Amministrazione: “Per quanto attiene ai siti oggetto di proposta per l'apertura del 1° Maggio sono stati inseriti il Museo di Amendolara e l'Antiquarium di Torre Cimalonga su esplicita richiesta del Direttore del Polo Museale Calabria che non ha portato in sede di Sua contrattazione il progetto dei summenzionati siti dichiarando che non sono stato oggetto di consegna al Polo.

Le OO.SS. e le RSU chiedono se sia stato fatto interpellato volontario per l'apertura straordinaria del 1° maggio e quanti lavoratori hanno aderito.





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA CALABRIA

L'Amministrazione risponde che l'interpello volontario è stato indetto e che a questo hanno aderito n. 25 lavoratori per l'area I e II e n. 14 lavoratori per l'area III.

Si accordano 5 minuti di pausa su richiest dell'Amministrazione.

Nella condivisione della proposta presentata dall'Amministrazione, all'unanimità dei presenti, si concorda di aumentare il numero dei partecipanti al progetto fino al soddisfacimento di tutte le domande di partecipazione allo stesso.

Si ribadisce che i lavoratori che normalmente nell'orario ordinario prestano servizio nelle sedi indicate dal prospetto formulato dall'Amministrazione non saranno oggetto di sorteggio.

L.C.S.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA CALABRIA

APERTURA STRAORDINARIA I MAGGIO 2016

SEDE	AREA I E II	AREA III	
MUSEO AMENDOLARA	A.M. 8.00/14.00	2	1
	P.M. 14.00/20.00	3	
ANTIQUARIUM DI TORRE CIMALONGA	A.M. 8.00/14.00	2	1
	P.M. 14.00/20.00	3	
MUSEO ARCHEOLOGICO METAUROS	A.M. 8.00/14.00	2	2
	P.M. 14.00/20.00	2	2
MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO DI ROSARNO	A.M. 8.00/14.00	2	2
	P.M. 14.00/20.00	3	2
BIBLIOTECA SOPRINTENDENZA ARCH. CALABRIA (RC)	A.M. 8.00/14.00.	3	2
	P.M. 14.00/20.00	3	2
TOT.		25	14

*Eller*

*Luigi*  
H.F.  
-30/4

*80*

*M*

*7*

*A*

RSU  
Soprintendenza Archeologia della Calabria  
SEDE

Al Soprintendente  
Archeologia della Calabria  
SEDE

Oggetto: Apertura straordinaria del 1° Maggio. Contrattazione del 19/04/2016. Comunicazioni.

Questa RSU comunica alla S.V. di essere in stato d'agitazione per le seguenti motivazioni:

- il punto 2 del protocollo d'intesa del 18/06/2015 (Le riunioni tra Amministrazioni e OO.SS. dovranno avvenire normalmente al di fuori dell'orario di lavoro...), diramato con c.m. n° 147 del 19/06/2015 e ulteriormente evidenziato (come se non bastasse) nella c.m. n° 56 del 16/03/2016. Tale accordo (complici le OO.SS. nazionali che, ovviamente, non hanno il problema di conciliare gli impegni di lavoro con l'attività sindacale) provoca gravi disagi e danni economici non indennizzati ai rappresentanti dei lavoratori non provvisti di distacco sindacale permanente. Al contrario, parrebbe molto proficuo per l'Amministrazione, in quanto, per i predetti disagi, non potrebbero aver luogo molte contrattazioni a tutto vantaggio di una spending review ai danni dei lavoratori. Inoltre, la convocazione all'ultimo giorno utile costringe ogni volta a contrattazioni senza margini di discussione.
- Il protocollo d'intesa "Apertura straordinaria del 1° Maggio 2016" ha escluso totalmente le Soprintendenze dal progetto (complici sempre e comunque le OO.SS. nazionali che hanno sottoscritto l'accordo) discriminando palesemente i dipendenti di queste Amministrazioni che, per aggirare gli impedimenti dettati dal programma, sono costretti ad inventarsi attività ed iniziative, talvolta improponibili, sottoponendosi, tra l'altro, ad umilianti sorteggi per ovviare alle insufficienti unità lavorative proposte dall'Amministrazione di appartenenza.

Tali motivazioni, espresse in merito al nostro stato di agitazione, potrebbero configurare comportamenti anti-sindacali non solo dell'Amministrazione centrale, ma anche, e soprattutto, di quelle OO.SS. nazionali che spesso e volentieri sottoscrivono protocolli d'intesa contrari ai diritti basilari e più elementari dei lavoratori che rappresentano.

Pertanto questa RSU invita, comunque, l'Amministrazione ad inserire nel programma per l'apertura straordinaria del 1° Maggio 2016 tutti i dipendenti di questa Soprintendenza che hanno fatto richiesta di partecipazione, nessuno escluso, per evitare ogni possibile discriminazione e chiede che le prossime contrattazioni avvengano con largo anticipo sulla scadenza e in orari che siano rispettosi delle esigenze di tutte le parti.

Reggio Calabria 19.04.2016

RSU Soprintendenza Archeologia  
della Calabria

*Giuseppe Carlo Ricci*  
*Stefano*  
*Giuseppe Soti*